

1. Circolare informativa per i soci dell'Associazione Provinciale delle Professioni Sociali - Luglio 2012

Premessa

Un gruppo silenzioso comincia a farsi sentire.....

„È del tutto opportuno e necessario dare voce ad un gruppo professionale così consistente ed importante.“

Con queste parole l'Assessore Theiner ha salutato la giornata delle professioni sociali tenutasi in aprile 2012.

Altrettanto importante è che questa convinzione si faccia strada e si consolidi anche tra di noi, affinché ci organizziamo per dare al gruppo delle professioni sociali una voce istituzionale.

Attualmente si stanno svolgendo le trattative per rinnovare l'accordo di comparto 2005- 2008.

Alcune proposte che sono state formulate nell'ambito di queste trattative vanno valutate con attenzione.

Contenuti di questa circolare:

Premessa pag. 1

Attualità

Trattative per il rinnovo contrattuale

- Il profilo professionale dell'animatore del tempo libero pag. 1
- La proposta di un nuovo profilo professionale pag. 2

Informazioni

- colloqui in corso pag. 3
- Appuntamenti: formazione "Montessori für Senioren" pag. 3

L'animatore del tempo libero

Una nuova denominazione per il gruppo professionale degli/le animatori/trici del tempo libero?

Il compito essenziale dell'assistenza sociale consiste nel creare le condizioni che rendano possibile migliorare la qualità di vita delle persone dal punto di vista sociale, socio-culturale, relazionale ed anche pratico. Questo importante compito riguarda anche l'animazione del tempo libero.

La proposta avanzata nel corso delle trattative consiste nel cambiare la denominazione in „Tagesbegleiter“ (nota: la traduzione in italiano non è ancora stata ufficializzata). Questa denominazione a noi non sembra adeguata.

Il mansionario, invece, non è stato modificato.

La denominazione „Tagesbegleiter/in“ (accompagnatori delle giornate?) esprime un concetto molto vago e sicuramente non rende merito al lavoro degli animatori.

Si tratta ora di scegliere se insistere per il mantenimento del termine storico di animazione del tempo libero oppure aprire una discussione di principio sull'essenza del lavoro degli animatori. Quello che è importante però è investire nella cultura e nella consapevolezza di questo profilo professionale, ma per far questo sicuramente non basta cambiare il nome.

Non resta molto tempo, per cui è auspicabile trovare un vasto consenso tra gli appartenenti a questo gruppo professionale per poter adottare una linea comune.

La proposta di un nuovo profilo professionale in concorrenza con gli operatori socio-sanitari ed indirettamente anche con gli operatori socio-assistenziali

È stato proposto l'inserimento della nuova figura professionale „Alltagsbetreuer/in“ nelle residenze per anziani, molto probabilmente se la proposta verrà approvata si estenderà anche ad altre strutture e servizi, ambulatori e residenziali. Al riguardo, come Associazione Provinciale delle Professioni Sociali siamo fermamente contrari, per le seguenti ragioni:

si tratterebbe in definitiva di un operatore socio-sanitario di seconda categoria, direttamente in concorrenza con gli attuali operatori socio sanitari, oltre che, indirettamente, anche con gli operatori socio assistenziali.

Questa figura professionale verrebbe inquadrata nella 3 Qualifica Funzionale. Sono previsti 100 o 150 posti già in un primo momento, successivamente ogni struttura potrà decidere quanti posti attivare.

Dal punto di vista economico è facile comprendere le motivazioni di questa proposta. Noi vogliamo sottolineare quali conseguenze avrebbe l'inserimento del nuovo profilo professionale:

Il nuovo profilo professionale sarebbe alternativo a quelli esistenti e rientrerebbe negli stessi parametri del personale previsti per l'assistenza, concretamente questo significa che una struttura potrà scegliere se occupare un determinato posto di lavoro con un assistente qualificato oppure con un assistente meno qualificato, ma più a buon mercato.

Non ci sarebbero nuovi posti di lavoro ma, al

contrario, gli attuali operatori, soprattutto quelli con contratto a tempo determinato, rischierebbero di essere mandati a casa, oppure dovrebbero accettare di essere inquadrati ad un livello più basso.

Mentre nelle strutture per anziani le fila del management continuano ad ingrossarsi, a dover risparmiare è sempre e solo il personale assistenziale.

È significativa in questo senso anche la descrizione delle mansioni: a questa nuova figura professionale si potrà affidare praticamente ogni tipo di compito.

Un elenco interminabile di mansioni che rischia di rendere tutto troppo semplicistico, mentre in realtà serve sempre un esame della situazione complessiva della persona anziana per poter agire in modo adeguato e responsabile.

Questa proposta apre la strada ad un abbassamento della retribuzione del personale assistenziale ed insinua il pericoloso concetto che nel nostro settore chiunque possa lavorare anche senza un'adeguata qualificazione.

Da sottolineare anche che questa nuova figura non rientra tra gli aventi diritto al recupero psico-fisico.

L'Associazione Provinciale delle Professioni Sociali non vuole negare il diritto di nessuno ad avere nuove chance occupazionali.

Ma questo dovrebbe essere fatto investendo nei profili professionali esistenti, come ad esempio gli ausiliari socio assistenziali o gli inservienti e non creando nuove figure con meno stipendio e meno diritti, da mettere in concorrenza ed in conflitto con chi già lavora.

Perché dietro i numeri ed i dati contabili ci sono sempre gli esseri umani, in questo caso gli operatori socio sanitari.

Landesverband der Sozialbetreuung Associazione Provinciale delle Professioni Sociali

Kolpinghaus, Adolph Kolpingstr. 3 - Casa Kolping, largo Adolph Kolping 3 - 39100 Bozen/Bolzano

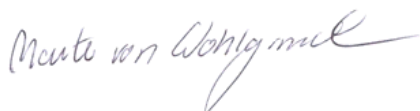
Colloqui in corso:

con il Direttore della Ripartizione Famiglia e Politiche Sociali Dr. Luca Critelli il 23 marzo 2012
con la Direttrice dell'Ufficio Anziani e Distretti Sociali Dr. Brigitte Waldner il 14 maggio 2012
con l'Assessore Provinciale alla Famiglia, Sanità e Politiche Sociali Dr. Richard Theiner il 6 giugno 2012
con il Dr. Reinhard Gunsch del Servizio Sviluppo del Personale e Dr. Karl Tragust Presidente dell'Agenzia
per lo sviluppo sociale ed economico il 5 luglio 2012
contatti regolari con le organizzazioni sindacali

Appuntamenti:

Venerdì 16 novembre, dalle ore 9:00 alle 17:00 si terrà presso la Scuola Professionale Provinciale per le Professioni Sociali „Hannah Arendt“, Wolkensteingasse 1 Bolzano, l'iniziativa di formazione **“Montessori für Senioren”**.

La Presidente del Direttivo dell'Associazione Provinciale delle Professioni Sociali
Marta von Wohlgemuth



Impressum:

Landesverband der Sozialbetreuung, Bozen, Kolpinghaus, Adolph Kolpingstr. 3, Tel.:0471 054814
E-Mail: landesverbanddersozialbetreuung@yahoo.it
Steuernummer / Cod.fisc.: 94112180214, Mwst Nr / Partita IVA 02750400216
Vorsitzende des Landesverbandes: Marta von Wohlgemuth